

UNICUSANO
FONDI CALCIO

la squadra della ricerca scientifica italiana

INFORMAZIONE A CURA DI SPORT NETWORK

UnicusanoFondi

Un Monday match
che sa di sorpasso

Fondani alle 15 a Manfredonia con l'opportunità di scavalcare il Taranto, fermato ieri dall'Isola Liri

Con 3 punti rossoblù al quarto posto, stecca anche il Francavilla battuto dall'Az Picerno

Pochesci senza Alleruzzo ma con una certezza: «E' ora di iniziare una fase nuova»



L'UnicusanoFondi di Sandro Pochesci cerca riscatto

Un lunedì pomeriggio insolito per l'UnicusanoFondi. Un lunedì pomeriggio "ufficiale", con il match da giocare sul campo del Manfredonia (ore 15, arbitra il marchigiano D'Ascanio), posticipato ad oggi per via dei festeggiamenti del Carnevale che nella giornata di ieri hanno monopolizzato la città pugliese. Ma sul rettangolo del "Miramare" le cose saranno decisamente serie, perché entrambe le formazioni avranno, per opposti motivi, la necessità di andare a caccia del risultato pieno: la squadra di casa che deve respirare nella parte bassa del gruppo, la compagine universitaria quantomai desiderosa di tornare a sorridere e di far sentire la sua voce ai vertici della graduatoria. «Siamo consa-

pevoli dell'avversario che ci troveremo di fronte e delle sue motivazioni, e di questo ne abbiamo parlato tutti insieme durante la settimana», commenta Sandro Pochesci, allenatore rossoblù alla vigilia della partenza per la cittadina pugliese, «soprattutto sul loro campo hanno dimostrato di essere in grado di rendere la vita difficile a chiunque, ma da parte nostra la volontà è quella di iniziare una sorta di fase nuova, di far capire a tutti chi siamo e cosa possiamo ancora fare». Il coach fondano non parla

certamente di programmi o di tabelle: «Dobbiamo vivere ogni singola partita con l'atteggiamento e la concentrazione giusti, certi della nostra forza; e se a livello tecnico e tattico avremo la bravura di riproporci sullo standard messo in mostra domenica scorsa a Francavilla, allora sarà davvero dura per tutti».

SENZA ALLERUZZO. In casa UnicusanoFondi non sarà della partita il centrocampista Alleruzzo, squalificato per una giornata, oltre agli infortunati Pepe (assente già do-

menica scorsa a Francavilla) e Sterpone. Nel frattempo, gli impegni del settore giovanile sono terminati ieri mattina con un doppio risultato positivo. Senza problemi gli Allievi, a punteggio pieno nel loro girone e vincitori con un facile 6-0 (tredicesimo successo su tredici gare giocate). Hanno invece pareggiato i Giovanissimi regionali, fermati sul 2-2 in casa dal Podgora.

GIRONE H

23a GIORNATA

Az Picerno - Francavilla	1-0
Bisceglie - Pomigliano	1-1
Gallipoli - Aprilia	1-0
Isola Liri - Taranto	0-0
Manfredonia - UnicusanoFondi	Oggi
San Severo - Nardò	0-1
Torreco - Marciianise	1-1
Turris - Potenza	0-1
Virtus Francavilla - Serpentara	0-0

PROSSIMO TURNO (domenica 14/1)

Aprilia - San Severo
Francavilla - Bisceglie
Marciianise - Virtus Francavilla
Nardò - Turris
Pomigliano - Manfredonia
Potenza - Isola Liri
Serpentara - Az Picerno
Taranto - Torreco
UnicusanoFondi - Gallipoli

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Pf	Gs
Virtus Francavilla	47	23	14	5	4	32	20
Francavilla	42	23	12	6	5	40	21
Nardò	41	23	11	8	4	33	18
Taranto	39	23	11	6	6	36	22
UnicusanoFondi	37	22	10	7	5	32	33
Pomigliano	34	23	9	7	7	35	33
Turris	34	23	10	4	9	33	33
Bisceglie	33	23	9	6	8	27	25
Torreco	32	23	9	5	9	45	40
San Severo (-2)	32	23	11	1	11	40	35
Isola Liri	31	23	8	7	8	30	33
Marciianise	30	23	8	6	9	28	28
Potenza	30	23	8	6	9	29	41
Manfredonia	27	22	7	6	9	30	39
Serpentara	25	23	5	10	8	29	36
Aprilia	20	23	5	5	13	24	40
Gallipoli	17	23	4	5	14	20	43
Az Picerno	14	23	4	2	17	22	45

SETTORE GIOVANILE

JUNIORES NAZIONALI

Albalonga - UnicusanoFondi	1-1
Alleruzzo	

ALLIEVI PROVINCIALI

UnicusanoFondi - Av Scauri	6-0
2 Nogarotto Alessio, Parisella, Sepe, Cullhaj, Ghirardo	

GIOVANISSIMI REGIONALI

UnicusanoFondi - Pogdora	2-2
Perotti, Gasbarroni	

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

UnicusanoFondi - Hermada	4-1
3 Misuraca, Vuolo	

Unicusano Aurelia Nuoto

Anzio e Riccione regalano emozioni

Salvamento, De Rose qualificato per Milano 2016 Fondo indoor, tempi ok per quattro «universitari»

In Romagna registrate buone prestazioni e record personali per diversi atleti del team romano

Raparelli, Colasanti, Vacri e Ricciardolo entro il timing richiesto dalla federazione sui 3 km



Da sinistra verso destra: Roberto Tomé, Viviana Morolli, Alessio De Rose, Gabriele Arvonio e Andrea Pistola

Due importanti appuntamenti hanno caratterizzato la domenica dell'Unicusano Aurelia Nuoto: Riccione e Anzio hanno rappresentato due tappe importanti per i giovani atleti del team romano, con i campionati regionali indoor di nuoto di fondo e con i campionati italiani di nuoto per salvamento di categoria.

RICCIONE. È rientrata in serata a Roma la formazione dell'Unicusano Aurelia nuoto presente a Riccione per i campionati italiani di salvamento. I nostri 5 ragazzi raccolgono solo ottime prestazioni e primati personali più un tempo valido per la partecipazione ai prossimi campionati assoluti: Alessio De Rose, infatti, ottiene il secondo pass per Milano 2016 sulla distanza del percorso misto.



Alessio De Rose, che ha conseguito a Riccione il tempo limite per i campionati italiani assoluti

ANZIO. È terminato ieri il meeting regionale di nuoto di fondo indoor, competizione valevole per la qualificazione ai campionati italiani indoor che si terranno a metà aprile. Quattro i nostri giovanissimi, della categoria Ragazzi, che hanno ottenuto i tempi richiesti dalla federazione sulla distanza dei 3km: Margherita Raparelli, Carlotta Colasanti, Riccardo Vacri e Damiano Ricciardolo. Degne di nota anche le prestazioni sui 5km dei ragazzi più grandi tra cui spiccano quelle di Pangallo Giulia e Arcieri Federico.



Avversario futuro: Manfredonia

Sdanga: «Il lavoro pagherà»

Una grande passione lo lega a Manfredonia e al calcio. Nonostante tutte le difficoltà che riserva il calcio, in particolare quando si milita in serie D, Antonio Sdanga, numero uno della «Donia», rimane saldo in sella alla guida della sua società. L'entusiasmo è sempre presente così come la fiducia nella squadra allestita: «La rosa è ottima. In questo momento stiamo pagando diversi infortuni che, purtroppo, per una pura combinazione, si verificano in maniera massiccia soprattutto quando abbiamo in programma partite contro dirette concorrenti per la salvezza. Da qui in avanti - assicura Sdanga - sono convinto che il nostro cammino sarà uguale sia con le grandi che con le piccole». Non solo il campo. Sdanga segue da vicino anche la questione dello stadio Miramare, per il quale scadrà la deroga a fine anno. «La situazione è semplice. A Manfredonia sta diventando difficile fare calcio negli ultimi anni. Riusciamo sempre ad an-



Antonio Sdanga

dare in deroga ma non può durare per sempre. L'altro problema è che spesso vengono respinti alcuni investitori perché non graditi a qualcuno. Qui ci sono difficoltà economiche - continua Sdanga - la Sangalli Vetro Manfredonia è fallita, c'è povertà e difficoltà in tutto il territorio. Ci sono poche persone come il sottoscritto, pronte a spendere. Sulla piazza non c'è gente disposta a investire, per difficoltà oggettive. Il calcio potrebbe sparire da Manfredonia. Non voglio un aiuto dal Comune che ci riconosce

un contributo importante per la gestione dell'impianto. Vorrei solo un atteggiamento più distaccato in merito alle scelte societarie».

Tornando al campo, oggi la sfida con l'UnicusanoFondi: «Mi aspetto una gara combattuta. Affronteremo una delle migliori squadre del campionato e i nostri daranno il massimo. Abbiamo una squadra fatta prima di tutto da uomini e gestita da Vadacca in maniera eccellente. Sono sereno e tranquillo». Il vero problema è che destiniamo poco spazio ai ragazzi del settore giovanile. Abbiamo una sola struttura a disposizione, il Miramare, dove si allenano anche altre realtà. Molti ragazzi stanno salendo alla ribalta, non solo quelli che giocano con la prima squadra. Sono tanti i nostri ragazzi seguiti da squadre di serie A».

Ricerca: oggi in campo per l'epilessia

Da Novara a Bari: l'Italia si veste di viola

Si celebra la Giornata Mondiale dedicata all'informazione su una delle malattie più invalidanti

Nel caso in cui oggi vi trovaste a L'Aquila, non perdetevi lo spettacolo della Basilica di San Bernardino, che dal tramonto in poi s'illumina di viola. E lo stesso dicasi se siete a Novara, con la Cupola della Basilica di San Lorenzo, o a Bari, con la Fontana Monumentale.

PENISOLA VIOLA. Nord, Centro e Sud Italia saranno così unite simbolicamente dal colore, il viola appunto, che è stato scelto per celebrare la Giornata Mondiale sull'Epilessia, che si tiene oggi per fare luce su una delle patologie più socialmente impattanti, in Italia e non solo: come rileva il dottor Giuseppe



Piazza Navona viola per la scorsa giornata sull'epilessia

Capovilla, Presidente della Lega Italiana Contro l'Epilessia e Direttore del Centro Epilessia di Mantova, nel suo intervento che sarà pubblicato integralmente nel focus in edicola domani, «lo stigma sociale è dovuto soprattutto alla condizione stessa che, vista la natura improvvisa della crisi, spaventa le per-

soni. Si ha forte la sensazione di impotenza davanti ad una crisi epilettica. Fare informazioni in ambiti come quello della scuola o dello sport, settori in cui le persone con epilessia fanno fatica ad essere inserite».

NUMERI E INIZIATIVE. E non sono così poche come sem-

brano, le persone che ne soffrono: si calcola che solo in Italia sono 500mila le persone che soffrono di epilessia, e molti di più quelli che hanno avuto almeno un attacco sporadico. Per l'occasione, la Lice ha trasformato la giornata di oggi in un vero e proprio 'Open Day', con visite gratuite, consulenze e sportelli informativi in tutti i centri per l'epilessia riconosciuti dalla Lice, al fine di migliorare la conoscenza, la diagnosi e la cura della malattia. Per chi volesse avere maggiori informazioni a prescindere dalla Giornata Mondiale, oltre alla Lega Italiana Contro l'Epilessia è possibile rivolgersi anche all'Associazione Italiana Epilessia Farmacorresistente (AIEF), all'Associazione Piemontese Contro l'Epilessia (Apice), alla Epilessia Lombardia Onlus, Associazione Epilessia Bologna Onlus, e Federazione Italiana Epilessie Onlus (Fie Onlus).

Fondazione Università Nicolò Cusano per la Ricerca Medico-Scientifica

“Senza Ricerca non esistono cure”

INFO@FONDAZIONENICCOLOCUSANO.IT
WWW.FONDAZIONENICCOLOCUSANO.IT

UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO